

«Questa introduzione si è sviluppata nel corso che, da due anni, tengo nel primo anno di teologia all'Università Gregoriana. Tuttavia è frutto di una ricerca iniziata più di trent'anni fa. Non pochi studenti mi hanno detto che ciò che hanno sperimentato durante il corso ha cambiato il loro modo di leggere i vangeli. Non si possono più accontentare ormai di una lettura frammentaria, slegata, pericope dopo pericope; tentano invece di condurre una lettura unitaria, rilevando i rapporti che legano le pericopi tra di loro, e provando a cogliere la logica che li unisce».

Il metodo proposto in questa introduzione obbliga a considerare le singole unità letterarie all'interno degli insiemi organici che esse costituiscono. Secondo l'«analisi retorica», qui utilizzata, le pericopi non si succedono a caso, non sono slegate, ma sono organizzate, sono composte e «ben composte». L'analisi per «grandi sequenze» mette in rilievo le due caratteristiche fondamentali del fatto sinottico – la somiglianza da una parte e la diversità dall'altra – non solo delle singole pericopi, ma anche e soprattutto delle costruzioni di cui fanno parte, sottosequenze e sequenze.

L'efficacia di questa lettura per grandi quadri, nei quali il particolare è colto nella sua funzione prospettica di creare spazio e profondità, verrà colta dal lettore di questa introduzione nei paragrafi di sintesi teologia e dottrinale, che concludono le pagine di analisi.

Il volume si apre con una quarantina di pagine – esemplari per chiarezza ed essenzialità – che costituiscono un mini-trattato in risposta alle domande: cos'è la Bibbia e come si legge?

ROLAND MEYNET, nato nel 1939 a Thonon-les-Bains (Francia), è entrato nella Compagnia di Gesù nel 1959. Ha conseguito le licenze in lettere, linguistica, teologia, scienze bibliche; la laurea in lingua e letteratura araba; il dottorato di terzo ciclo e il dottorato di ricerca in linguistica. Ha lavorato quattordici anni all'Università San Giuseppe dei gesuiti a Beirut dove è stato direttore del *Centro di ricerche e di studi arabi* e ha fondato il *Centro di studi delle lingue moderne* e la *Scuola di traduttori e interpreti*. Ordinario di teologia biblica, titolare dei sinottici, alla Facoltà di teologia dell'Università Gregoriana, è stato anche per parecchi anni professore invitato all'Università degli studi di Torino e alla Facoltà di teologia del Centre Sèvres di Parigi. Dirige inoltre, con Pietro Bovati, le collane «Rhétorique biblique» alle Éditions du Cerf e «Retorica biblica» alle EDB.